

Decreto Rettorale n. 343/25

OGGETTO: *Riattivazione del Master Universitario di II livello in "Diritto processuale amministrativo" - VI edizione, per l'a.a. 2025-2026.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** l'art. 3, comma 9, D.M. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il D.M. del 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il D.M. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 maggio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. del 13 maggio 2005, n. 110, che ha istituito l'Università Europea di Roma, non statale legalmente riconosciuta, e l'ha autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112, e successivamente modificato con D.R. n. 89/24 del 18 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.152 del 1° luglio 2024;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. 13 giugno 2019, n. 96/19;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma, emanato con D.R. 19 dicembre 2019, n. 206/19;
- VISTO** il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020, e successivamente modificato con D.R. n. 300/23 del 29 novembre 2023;
- VISTA** la delibera n. 71/20/CDA del 28 ottobre 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma ha approvato l'istituzione e l'attivazione del Master di II livello in "Diritto processuale amministrativo" per l'a.a. 2020/2021 e il relativo Regolamento;
- VISTO** il D.R. n. 192/20 del 06 novembre 2020 avente ad oggetto l'istituzione e l'attivazione del Master universitario di II livello in "Diritto processuale amministrativo" (I Edizione) per l'a.a. 2020-2021;
- VISTO** l'Accordo Quadro, stipulato in data 19 novembre 2024 dall'Università Europea di Roma e dalla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (SIAA), avente ad oggetto la collaborazione allo sviluppo e all'attivazione di Master e altri Corsi di perfezionamento e Alta formazione in Diritto Amministrativo e Diritto processuale amministrativo;
- VISTO** il D.R. n. 263/24 del 20 novembre 2024 avente ad oggetto l'attivazione della V edizione del Master Universitario di II livello in "Diritto processuale amministrativo", per l'a.a. 2024-2025;
- VISTO** il Regolamento della Scuola di Alta Formazione emanato con D.R. n. 150/25 del 09 giugno 2025;
- VISTA** la Convenzione Attuativa dell'Accordo Quadro, stipulata in data 29 settembre 2025, tra l'Università Europea di Roma e la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (SIAA), finalizzata all'attivazione del Master di II livello in "Diritto processuale amministrativo" per l'a.a. 2025-2026, presso l'Università Europea di Roma,

DECRETA

Articolo unico

È attivata, presso l'Università Europea di Roma, la VI edizione del Master Universitario di II livello in "Diritto processuale amministrativo" per l'a.a. 2025-2026, in convenzione con la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (SIAA).

I requisiti e le modalità di ammissione, i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti e delle altre attività formative, la composizione ed il funzionamento degli organi del Master, le forme di svolgimento della prova finale e le condizioni del rilascio del titolo sono disciplinati dal Regolamento allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Roma, 29 settembre 2025

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajón Muñoz, L.C.

Regolamento del Master di II livello in:

"Diritto processuale amministrativo"

Edizione n. 6

Anno accademico 2025/2026

**Art. 1
(Istituzione)**

1. È istituito con delibera n. 71/20/CDA del 28 ottobre 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma e sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti, presso l'Università Europea di Roma, in collaborazione con la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (SIAA), il Master di II livello in "*Diritto processuale amministrativo*", VI edizione.
2. Il mancato raggiungimento del numero minimo previsto di studenti iscritti, ad insindacabile giudizio dei competenti Organi gestionali del Corso, comporta la mancata attivazione del Corso stesso.

**Art. 2
(Destinatari)**

Il Master di II livello in "*Diritto processuale amministrativo*" è rivolto ai laureati in Giurisprudenza, agli avvocati e ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente Regolamento, che intendono approfondire le tematiche connesse al Diritto processuale amministrativo (e, necessariamente, al presupposto e connesso Diritto amministrativo sostanziale).

**Art. 3
(Obiettivi formativi e profili professionali)**

Il Master si propone di:

- promuovere e sviluppare le competenze in materia di Diritto amministrativo (processuale e sostanziale), partendo dalle "soluzioni" che di ogni tematica sostanziale sono state date dal processo amministrativo (e per il tramite del processo amministrativo);
- sostenere l'acquisizione di competenze ed una adeguata preparazione in tema di procedimento e processo amministrativo utile per lo svolgimento di attività professionali all'interno di pubbliche amministrazioni, e di grandi aziende (pubbliche e privatizzate) e/o in Studi legali specializzati in diritto amministrativo;
- formare i futuri Dirigenti delle pubbliche amministrazioni ed Aziende che operano a contatto con il servizio pubblico, con una prospettiva che comprenda l'evoluzione (di matrice processuale) dell'esercizio del potere amministrativo.

**Art. 4
(Durata e Frequenza)**

1. L'attività formativa corrisponde a n. 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, e impegnerà gli iscritti per non meno di n. 1500 ore di apprendimento complessivo (attività didattica, workshop e seminari, studio individuale, stage e tirocini curriculari, tesina finale). L'attività didattica si svolgerà in modalità *blended*.

2. Le lezioni, che inizieranno nel mese di gennaio 2026 e si concluderanno entro il mese di dicembre

2026, si terranno nei giorni seguenti:

- venerdì pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 19;
- sabato mattina, dalle ore 8 alle ore 13.30.

Gli incontri specialistici su temi di attualità e i convegni potranno essere organizzati anche in giornate differenti dal venerdì e dal sabato (di regola il mercoledì tra le ore 13 e le ore 16). Le date degli incontri saranno comunicate con congruo anticipo.

3. La frequenza del Master è obbligatoria, salvo appositi accordi convenzionali. La percentuale minima di frequenza delle attività in aula o online è stabilita nella misura del 75% del monte orario complessivo.

Art. 5 (Articolazione)

La struttura didattica e l'articolazione del Master è così definita:

DISCIPLINA	SSD	CFU
<u>Diritto processuale amministrativo, parte generale</u>	IUS/10	12
<u>Diritto processuale amministrativo, processo contabile</u>	IUS/10	3
<u>Diritto processuale amministrativo, parte speciale: procedimento amministrativo e processo amministrativo</u>	IUS/10	3
<u>La Disciplina dei contratti pubblici (profili sostanziali e processuali)</u>	IUS/10	14
<u>Diritto amministrativo e Giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo</u> (Procedimento amministrativo e processo, Contenzioso processuale amministrativo in materia di provvedimenti delle Autorità Amministrative Indipendenti, di provvedimenti del Coni e delle Federazioni Sportive, in ambito sanitario; controversie in materia ambientale ed energetica, etc., etc.)	IUS/10	6
<u>Diritto amministrativo e</u> Contenzioso davanti al Giudice amministrativo in materia edilizia e urbanistica, ambiente, paesaggio e beni culturali	IUS/10	6
<u>Conferenze specialistiche e/o didattica su tematiche di attualità e/o novità</u>	IUS/10	4

<u>normative o giurisprudenziali</u>		
Tirocinio In alternativa Project work	Presso soggetti Convenzionati	10
Prova finale	Redazione nota a sentenza e discussione orale	2

Art. 6

(Prova finale e conseguimento dell'attestato finale)

Il rilascio del Diploma di Master di II livello in "*Diritto processuale amministrativo*" e la conseguente acquisizione dei n. 60 CFU sono condizionati:

- al pagamento dell'intera quota di iscrizione;
- al raggiungimento della percentuale minima di frequenza delle lezioni, che non deve essere inferiore al 75%;
- al superamento della prova finale, consistente nella redazione di un elaborato scritto - sotto forma di nota a sentenza - e dalla discussione orale del predetto elaborato. Il discente nell'elaborazione della prova finale sarà seguito da tutor, docente del Master. La prova finale si svolgerà presso la sede dell'Università Europea di Roma. La valutazione della prova finale verrà espressa in cento decimi (110).

Art. 7

(Sede Amministrativa e sede delle attività didattiche)

1. La sede amministrativa del Corso è quella dell'Università Europea di Roma.
2. La sede delle attività didattiche è quella della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti (SIAA) in via Via Flaminia 79 – Roma. Potranno essere previste sedi differenti ove il numero degli iscritti o altre ragioni determineranno la necessità di procedere in tal senso.
3. L'attività di convegnistica si terrà presso la sede dell'Università Europea di Roma.

Art. 8 (Organi)

1. Sono Organi del Corso/Master:

Il Coordinatore: Prof.ssa Loredana Giani

Il Co-Coordination: Prof. Filippo Lubrano

Il Direttore: Giorgio de Faveri

Il Collegio dei Docenti: prof.ssa Loredana Giani (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università Europea di Roma), prof.ssa Annarita Iacopino (Professore Associato di Diritto Amministrativo presso l'Università Europea di Roma), prof. Mario Palma (Professore Associato di Diritto Amministrativo presso l'Università Europea di Roma), prof.ssa Paola Piras (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Cagliari), prof.ssa Chiara Cacciavillani (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Padova), prof. Aristide Police (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università LUISS), prof. Franco Gaetano

Scoca (Professore Emerito di Diritto Amministrativo presso La Sapienza Università di Roma), prof.ssa Patrizia Marzaro (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Padova), prof. Clemente Pio Santacroce (Professore Associato di Diritto Amministrativo presso l'Università di Padova), prof. Francesco Vetrò (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Lecce), prof. Fabrizio Luciani (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Cosenza), prof. Ruggiero Dipace (Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università del Molise).

Il Comitato Scientifico: Pres. Salvatore Cacace – Prof.ssa Chiara Cacciavillani – Cons. Fabrizio D'Alessandri – Prof.ssa Loredana Giani – Prof.ssa Annarita Iacopino – Pres. Marco Lipari – Prof.ssa Benedetta Lubrano – Prof. Filippo Lubrano – Prof. Fabrizio Luciani – Avv. Gabriella Palmieri – Prof.ssa Paola Piras – Prof. Aristide Police – Pres. Umberto Realfonzo – Prof. Franco Gaetano Scoca – Pres. Hadrian Simonetti.

Art. 9 (Requisiti di iscrizione)

1. Possono partecipare al master sia studenti italiani che stranieri. Per poter essere iscritti al master è necessario essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti il decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509;
 - b) Lauree specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e lauree magistrali ai sensi del D.M.270/2004.
2. Possono presentare domanda di ammissione i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al master. I titoli di studio conseguiti all'estero verranno valutati dall'organo competente per la dichiarazione di equipollenza, ai solo fini dell'iscrizione al master, secondo la vigente normativa.
3. I requisiti per l'ammissione al Master dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione al Master.
4. Possono essere ammessi al Master i laureandi che, in Italia, conseguano il titolo entro il primo appello di laurea successivo all'avvio del Master e che, alla data dell'iscrizione, siano in difetto delle sole attività previste per la prova finale. L'immatricolazione avviene sotto condizione e l'iscrizione decade nel caso di mancato conseguimento del titolo d'accesso nei termini stabiliti. In tal caso non è previsto il rimborso del contributo d'iscrizione versato.
5. Per difetto dei requisiti si potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal master

Art. 10 (Uditori)

1. Coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del presente regolamento potranno partecipare al Master in qualità di uditori e conseguire l'attestato di partecipazione
2. L'uditore non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione della nota a sentenza finale, non consegue il diploma finale del Master e i relativi CFU.

3. La segreteria didattica rilascia all'uditore un attestato di frequenza relativo ai moduli ai quali il discente ha partecipato, contenente l'indicazione delle ore di lezione effettivamente fruite.

**Art. 11
(Selezione dei candidati)**

1. Il Master è un corso *post lauream* a numero chiuso. Il numero massimo di iscritti è fissato in n. 50 posti.

**Art. 12
(Quota d'iscrizione)**

1. La tassa ordinaria d'iscrizione al Master è stabilita in € 4.000,00 da versare in n. 3 soluzioni:
I^a rata € 600 (+16 € marca da bollo) all'atto dell'immatricolazione;
II^a rata € 1.700 entro il 13 aprile 2026;
III^a rata € 1.700 entro il 21 settembre 2026.
2. La tassa d'iscrizione agevolata, riservata agli iscritti all'Ordine degli Avvocati e a coloro che abbiano conseguito la laurea presso l'Università Europea di Roma da non oltre un triennio, è stabilita in € 3.000,00 da versare in n. 3 soluzioni:
I^a rata € 600 (+16 € marca da bollo) all'atto dell'immatricolazione;
II^a rata € 1.200 entro il 13 aprile 2026;
III^a rata € 1.200 entro il 21 settembre 2026.
3. Il contributo per partecipare come uditore al Master, da versare in un'unica rata al momento dell'iscrizione, è di:
€ 2.500 per l'intero Master;
€ 1.100 per il singolo modulo da 12/14 CFU
€ 650 per il singolo modulo da 6 CFU
€ 350 per il singolo modulo da 3 CFU.
4. Ai pagamenti dilazionati effettuati dopo la data di scadenza delle rate, ad eccezione della rata di iscrizione, verranno applicati gli interessi di mora, secondo le modalità riportate nell'art. 6 del regolamento Tasse e contributi dei corsi di Laurea dell'Università Europea di Roma per l'anno accademico 2025/2026.
5. Il mancato pagamento dell'intera quota d'iscrizione al Master precluderà il rilascio del diploma/attestato di partecipazione.
6. In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'iscritto è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Direttore del Master e a pagare una quota di iscrizione proporzionale alla percentuale della didattica frontale già usufruita (indipendentemente dall'effettiva partecipazione o meno agli incontri svolti, si conteggeranno i moduli del Master svolti fino alla data della rinuncia). In nessun caso potrà essere restituito quanto già versato.

**Art.13
(Domanda d'immatricolazione)**

1. La domanda d'immatricolazione potrà essere presentata tramite il sistema informatico Esse3 dal **1 dicembre 2025 al 19 gennaio 2026**, secondo le modalità indicate nella pagina web del Master e di seguito riportate:
a) registrarsi nel sito www.universitaeuropadiroma.it nella sezione "ESSE3". La registrazione

permette la creazione delle credenziali (Username e Password).

b) compilare online la domanda di iscrizione, accedendo con le proprie credenziali al sistema informatico di Ateneo;

Sarà possibile presentare una **pre-iscrizione** sul sito della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti: www.siaaitalia.it.

2. Durante la procedura di immatricolazione sul sistema Esse3 dovranno essere caricati i documenti con allegati esclusivamente in formato .pdf (ogni allegato non dovrà superare i 5 MB - non sono ammessi invii di fotografie):

a) Per i soli cittadini italiani:

- una fotografia formato tessera;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso);
- autocertificazione del titolo universitario;

b) Per i soli cittadini stranieri: copia del titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente).

3. Per completare la procedura di immatricolazione sopra indicata è necessario scaricare il MAV e procedere al pagamento.

4. La documentazione di cui al comma 2 del presente articolo non necessita di essere inviata, in quanto la procedura è informatizzata.

Art. 14 (Tirocinio)

Il tirocinio, che impegnerà gli studenti per n. 250 ore (10 CFU), sarà svolto presso i Soggetti Convenzionati (soggetti istituzionali, pubbliche Amministrazioni, Società e Studi legali con Dipartimenti di Diritto Amministrativo e/o Studi Boutique che si occupano di diritto amministrativo). Il tirocinio può essere svolto interamente presso un unico soggetto convenzionato o anche, frazionandolo, presso più soggetti convenzionati. In alternativa allo svolgimento dell'intero tirocinio o anche di una parte di esso, gli studenti potranno svolgere un *project work*.

Art. 15 (Doppia iscrizione e incompatibilità)

1. Ai sensi e per gli effetti della legge 12 aprile 2022, n. 33 e del D.M. 29 luglio 2022, n. 930, è consentita l'iscrizione contemporanea al master e a un corso di laurea o di laurea magistrale; è altresì consentita, ai sensi della medesima disciplina, l'iscrizione contemporanea al master e a un corso di dottorato di ricerca o a un corso di specializzazione non medica.

2. La doppia iscrizione è consentita previa verifica dei requisiti previsti dalla disciplina generale richiamata al comma 1 del presente articolo.

3. Fanno eccezione i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.